

DELLA LOMBARDIA VENETA. 325

nuti, i *Grifoni*, i *Sanseverino*, e i *Vimercati*, oltre molte altre. Il Territorio *Crema* corrisponde in bellezza, e in estensione alla Città, che n'è capo. Non è vasto, ma è fecondissimo e ben coltivato. È irrigato da' Fiumi *Olio*, e *Communa*, che in certo modo mostrano di volerfi congiungere per bagnare le mura della Capitale, e poi dividendosi vanno a metter foce nel *Pò*, che scorre a *Mezzodì* di questo tratto. Quivi scorrono ancora molte altre acque correnti abbondanti di buoni pesci; e la campagna somministra biade, fieni, e frutta in gran copia. La singolarità de' suoi lini lo rende celebre per tutta l'*Italia*. Comprende 54 ben popolate Terre, o grossi Villaggi, fra' quali *Montodine*, *Stanengo*, *Camisano*, *Tescore*, *Vajano*, *Bagnolo*, e *Madegnano* sogliono annoverarsi fra le principali. Tutto questo Territorio è congiunto agli altri Stati della Repubblica soltanto mediante una larga via, che stendesi per alquante miglia.

*Compendio della Storia di Crema.*

Da molti Nobili delle vicine Città e Castella, che spaventati dall'armi furibonde di *Alboino* e de' *Longobardi*, si ricoverarono nel luogo, ove è in presente la Città, ebbe origine *Crema*. Era il sito allora paludoso, e perciò inaccessibile, perchè circondato dall'acque dell'*Adda*, dell'*Olio*, e del *Serio*, che